

DAMIANI S.p.A.

CAPITALE SOCIALE EURO 36.344.000 I.V.

SEDE SOCIALE IN VALENZA (AL) – PIAZZA DAMIANO GRASSI "DAMIANI", 1

CODICE FISCALE E P. IVA 01457570065

NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ALESSANDRIA N. 01457570065 - REA N. 162836/AL

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA DAMIANI S.P.A. SULL’ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE

1. Motivazioni della proposta di modifica dell’art. 11 dello Statuto sociale e di eliminazione dell’art. 34.

Come noto, alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27 che ha recepito in Italia la Direttiva 2007/36/CE relativa all’esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate, si è reso necessario per la Società avviare un processo di adeguamento normativo dello Statuto sociale.

Tale processo è stato avviato in occasione dell’Assemblea Straordinaria degli Azionisti riunitasi in data 21 luglio 2010, la quale ha deliberato di adottare una serie di modifiche statutarie, sia di natura “facoltativa”, sia di natura “obbligatoria”, per la cui definizione non si è ritenuto necessario attendere l’emanazione di regolamenti e disposizioni di attuazione del D. Lgs. n. 27/10.

Con l’approssimarsi della prossima Assemblea degli Azionisti, si rende ora necessario procedere al completamento del processo di adeguamento dello Statuto sociale della Damiani S.p.A. alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 27/10.

In particolare, ai sensi del nuovo art. 135-novies, comma 6° del D. Lgs. n. 58/98 (“T.U.F.”) occorre individuare “nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare”.

Secondo alcuni tra i primi commentatori della norma, tale individuazione appare legata al contenuto di un apposito regolamento che il Ministero della Giustizia, sentita la Consob, avrebbe dovuto emanare entro il 20 settembre 2010 ai sensi dell’art. 7, comma 2° del D. Lgs. n. 27/10: a tutt’oggi il menzionato regolamento ministeriale non è stato emanato ma, trattandosi di una modifica statutaria di natura “obbligatoria”, il Consiglio di Amministrazione è comunque chiamato a dare attuazione all’art. 135-novies, comma 6° del T.U.F., in forza del potere di adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative di cui al combinato disposto dell’art. 2365, comma 2° cod. civ. e dell’art. 20 dello Statuto stesso.

Si propone pertanto di inserire nell'art. 11 dello Statuto sociale almeno una modalità di notifica in via elettronica delle deleghe che è stata individuata nell'utilizzo della posta elettronica certificata; la Società avrà pertanto cura di indicare nei futuri avvisi di convocazione dell'Assemblea anche l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale gli Azionisti potranno notificare, per il tramite del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, le deleghe conferite in occasione dell'Assemblea.

Con l'occasione, si propone di eliminare dallo Statuto sociale l'art. 34 riguardante le disposizioni transitorie applicabili per le Assemblee convocate sino al 31 ottobre 2010, in quanto norma oramai superflua.

Si precisa che le menzionate modifiche statutarie di adeguamento alla normativa vigente non rientrano tra quelle contemplate dall'art. 2437 codice civile, e pertanto non attribuiscono agli Azionisti la facoltà di esercitare il diritto di recesso.

§ § §

2. Esposizione a confronto dell'articolato dello Statuto sociale vigente di cui si propone la modifica con il testo proposto.

Viene di seguito messo a confronto l'articolo 11 dello Statuto sociale vigente e di quello proposto, con evidenziazione in grassetto della variazione da apportare, nonché riportato per esteso il testo dell'art. 34 dello Statuto del quale si propone l'eliminazione.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 11	Articolo 11
Ogni socio - avente diritto di intervenire all'assemblea - può farsi rappresentare mediante delega scritta da altra persona, anche non socio, con le modalità e nei limiti di legge. La delega può essere conferita anche in via elettronica, nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.	Ogni socio - avente diritto di intervenire all'assemblea - può farsi rappresentare mediante delega scritta da altra persona, anche non socio, con le modalità e nei limiti di legge. La delega può essere conferita anche in via elettronica, nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente. La delega può essere notificata alla Società anche tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata riportato nell'avviso di convocazione, in osservanza delle applicabili disposizioni – anche regolamentari – vigenti.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>La Società non designa rappresentanti ai quali i soci possano attribuire una delega con istruzioni di voto.</p> <p>Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dalle norme regolamentari in vigore; può intervenire all'assemblea ciascun soggetto a cui spetta il diritto di voto e per il quale sia pervenuta alla Società - in osservanza della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente - l'apposita comunicazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili.</p>	<p>La Società non designa rappresentanti ai quali i soci possano attribuire una delega con istruzioni di voto.</p> <p>Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dalle norme regolamentari in vigore; può intervenire all'assemblea ciascun soggetto a cui spetta il diritto di voto e per il quale sia pervenuta alla Società - in osservanza della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente - l'apposita comunicazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili.</p>
<p style="text-align: center;">ARTICOLO 34</p> <p style="text-align: center;">Disposizioni transitorie</p> <p>Sino alla data del 31 ottobre 2010, l'avviso di convocazione dell'assemblea sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in alternativa su uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24Ore", "Repubblica", "Il Corriere della Sera", "Milano Finanza".</p>	

§ § §

Valenza, 10 giugno 2011

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Guido Roberto Grassi Damiani*